

DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 1142/44 DEL 28.12.2011

OGGETTO: Convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità finalizzata all'effettuazione di una campagna di monitoraggio ambientale del sito industriale di Via di Salone in Roma.

L'Anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di dicembre si è riunita la Giunta Provinciale convocata per le ore 11,00 con l'intervento dei Signori:

ZINGARETTI NICOLA	PRESIDENTE	ASSENTE
D'ELIA CECILIA	VICE PRESIDENTE	
CECCHINI CLAUDIO	ASSESSORE	ASSENTE
CIVITA PIER MICHELE	ASSESSORE	
COLACECI AMALIA	ASSESSORE	ASSENTE
LO FAZIO AURELIO	ASSESSORE	
PALUZZI EZIO	ASSESSORE	
PRESTIPINO PATRIZIA	ASSESSORE	ASSENTE
ROSATI ANTONIO	ASSESSORE	ASSENTE
SMERIGLIO MASSIMILIANO	ASSESSORE	
STELLA PAOLA RITA	ASSESSORE	
VINCENZI MARCO	ASSESSORE	
VISINTIN SERENA	ASSESSORE	

Assume la Presidenza la Vice Presidente CECILIA D'ELIA, partecipa il Segretario Generale VINCENZO STALTERI

OGGETTO: Convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità finalizzata all'effettuazione di una campagna di monitoraggio ambientale del sito industriale di Via di Salone in Roma.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e Tutela ambientale, Pier Michele Civita,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

l'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento Antonio Capitani ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e, segnatamente da quanto previsto dall'art. 3;

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 22/12/2010, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011-2013;

la propria deliberazione n. 8/2 del 16/2/2011 concernente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2011;

la direttiva n. 2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n 96/61/CE, denominata Integrated Pollution Prevention and Control, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali di seguito abbreviata in IPPC;

il Titolo III della Parte II del Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che, in recepimento della direttiva n. 2008/1/CE, disciplina i procedimenti relativi agli impianti rientranti nell'attività di cui all'allegato VIII al suddetto Decreto Legislativo (autorizzazione integrata ambientale);

la Legge della Regione Lazio 23 novembre 2006, n. 17 che, modificando la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 con l'aggiunta dell'articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito "A.I.A.";

la Determinazione Dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne n. 1 del 11/08/2006, con la quale sono state attribuite al Servizio 3 del Dipartimento IV, "Tutela dell'Aria ed Energia" le competenze in materia di A.I.A.;

CONSIDERATO:

che l'Amministrazione Provinciale di Roma con determinazione Dirigenziale n. 8353 del 04/12/2009 ha rilasciato l'autorizzazione Integrata ambientale in favore della Società Basf Italia S.r.l per lo stabilimento sito in Roma, via di Salone, 245;

che per "autorizzazione integrata ambientale" s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva, avuto particolare riguardo ai limiti prescritti per le emissioni a tutela delle generali condizioni sanitarie ed ambientali;

che il procedimento amministrativo dell'originario provvedimento di autorizzazione integrata ambientale emanato nei riguardi della Soc. Basf Italia s.r.l., nella fase istruttoria, ha consentito l'acquisizione, da parte di questa Amministrazione, di un parere di conformità, emanato dal Comune di Roma, dove è prefigurato l'avvio di una campagna di monitoraggio ambientale condotta da Istituto Superiore di Sanità, ASL RM/B, ed Arpa Lazio al fine di soddisfare le richieste di tutela sanitaria provenienti dai comitati dei cittadini residenti nei territori confinanti con lo stabilimento;

che il Comune di Roma, rispetto agli impegni assunti nel citato parere trasmesso con nota prot. 144011 del 16/10/2009, si è limitato a convocare incontri informali in cui svolgere i necessari approfondimenti senza, peraltro, superare la fase preliminare della progettazione;

che la proroga dell'autorizzazione Integrata ambientale è stata rilasciata in favore della Società Basf Italia S.r.l. con determinazione Dirigenziale n. 586 del 05/02/2011, che fissa la scadenza dell'autorizzazione al 31/12/2011;

che, ad oggi, non è stato possibile acquisire dati sulle eventuali ricadute di carattere sanitario riconducibili alle lavorazioni della Società Basf Italia S.r.l. a causa della mancata attuazione, del progetto di monitoraggio originariamente promosso dall'Amministrazione Comunale, che avrebbe dovuto consentire, la realizzazione di un vero e proprio sistema di stabile monitoraggio dei rischi sanitari connessi alle attività industriali presenti nell'area interessata, ai fini di una più efficace tutela sanitaria ed ambientale.

il tenore sempre più allarmato delle numerose comunicazioni inoltrate dalla popolazione e dai Comitati di rappresentanza a vari Enti, nelle quali sono lamentate situazioni di forte disagio ambientale e sanitario a causa della presunta tossicità delle emissioni dello stabilimento Basf;

Ritenuto necessario venire incontro alle esigenze della popolazioni e allo scopo approvare una specifica convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato ad individuare, sulla base di uno studio sistematico e scientificamente inoppugnabile, eventuali elementi di possibile allarme per la salute dei cittadini residenti nell'area circostante lo stabilimento e conseguentemente finanziare per €100.000,00 una prima tranche del progetto del costo complessivo di circa €700.000,00;

che lo studio preliminare ha un carattere propedeutico rispetto alla realizzazione del succitato sistema strutturato di monitoraggio ambientale proposto dal Comune di Roma e consentirebbe in tempi ragionevolmente brevi di fornire risposte attendibili ai cittadini e alla stessa società Basf;

Preso atto

che l'art. 15 della Legge n. 241/90 consente alle Pubbliche Amministrazioni la stipulazione di accordi finalizzati all'esercizio coordinato e congiunto delle funzioni di propria competenza;

che l'Istituto Superiore di Sanità, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 2 punto b) del DPR 20/01/01 n.70, stipula accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private nazionali, estere o internazionali, anche ricevendone contributi, per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

Visto lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che verrà sottoscritta dai rappresentanti legali degli enti interessati, che disciplina i rapporti finalizzati allo studio di cui sopra;

Di dare atto che la somma di €100.000,00 sarà prenotata come di seguito indicato:

- quanto ad €50.000,00 all'intervento 1.07.04.03 cap. MANVAR art. 0000 CDR 0403 anno 2012;
- quanto ad €50.000,00 all'intervento 1.07.04.03 cap. SERAMB art. 0000 CDR 0403 anno 2012;

Preso atto che:

il dirigente del Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV Dott. Antonio CAPITANI, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.lgs.n. 267/2000;

il Ragioniere Generale, esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;

il direttore del Dipartimento IV, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16, comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

a voti unanimi,

DELIBERA

1) Di approvare lo schema di convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, finalizzata alla realizzazione del progetto di monitoraggio ambientale di cui in premessa;

2) di dare atto che il dirigente del Servizio 3° del Dipartimento 4° procederà all'adozione dei conseguenti atti, compresa l'erogazione del fondo di €100.000,00 di cui all'art.8 della convenzione, con i tempi e le modalità stabiliti nello stesso;

3) di dare atto che la somma necessaria trova copertura come segue:

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	CDR	CDC	Capitolo	Articolo	Es .Finanziario	Importo
1	07	04	03	DP0403	DP0403	SERAMB	0000	2012	€50.000,00

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	CDR	CDC	Capitolo	Articolo	Es .Finanziario	Importo
1	07	04	03	DP0403	DP0403	MANVAR	0000	2012	€50.000,00

Quindi,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Considerata la necessità di provvedere al fine di procedere alla sottoscrizione della convenzione citata ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente

F.to digitalmente

VINCENZO STALTERI

CECILIA D'ELIA

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.P. N.1142/44 del 28/12/2011
CHE SI COMPONE DI N. 6 PAGG.**

**SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI
SANITA' FINALIZZATA ALL'EFFETTUAZIONE DI UNA
CAMPAGNA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL SITO
INDUSTRIALE DI VIA DI SALONE IN ROMA.**



PROVINCIA
DI ROMA

CONVENZIONE

tra l'Amministrazione Provinciale di Roma e l'Istituto Superiore di Sanità

Con la presente Convenzione tra la **Provincia di Roma**, nella persona del **Presidente On.le Nicola Zingaretti**, avente sede legale in Roma via Quattro Novembre 119/A, partita IVA 06214441005

e

L'**Istituto Superiore di Sanità** (di seguito Istituto) nella persona del **Presidente Prof. Enrico Garaci**, avente sede legale in Roma Viale Regina Elena n. 299, partita IVA 03657731000

premessò

che l'Istituto Superiore di Sanità, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 2 punto b) del DPR 20/01/01 n.70, stipula accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private nazionali, estere o internazionali, anche ricevendone contributi, per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La Provincia di Roma e l'Istituto svolgeranno, in stretta collaborazione, un programma di ricerca avente come obiettivi:

- 1) l'analisi e valutazione della situazione ambientale e dei rischi sanitari connessi all'attività dello stabilimento gestito dalla Basf Italia S.r.l. sito in Roma via di Salone 245, con le modalità di seguito riportate;
- 2) lo studio e predisposizione di un programma di sorveglianza e monitoraggio ambientale, da attuare con particolare riferimento alle specifiche ricadute sulla salute umana delle sostanze prodotte da attività industriali, tale da poter costituire la prima fase operativa di dettaglio da inserirsi nella realizzazione del Sistema di Monitoraggio promosso da Roma Capitale e relativo al "progetto per il monitoraggio degli impatti igienico sanitari Basf" concordato nella riunione del tavolo tecnico appositamente costituito, tenutasi in data 9 novembre 2010.

Il Responsabile scientifico, chiamato a coordinare le attività di ricerca sarà, per l'Istituto, il dr. Giovanni Marsili, Direttore del Reparto di Igiene dell'Aria del Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, il quale sarà affiancato per la Provincia di Roma dal Dirigente del Servizio 3 "Tutela dell'Aria ed Energia" del Dipartimento IV e dai tecnici del servizio medesimo.

Art. 2 - Responsabili delle attività

Il dr. Giovanni Marsili, in qualità di Direttore del Reparto di Igiene dell'Aria del Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, con la sottoscrizione del presente atto assume l'incarico, in nome e per conto del soggetto rappresentato, di svolgere, secondo quanto richiamato nell'articolo 3 della presente convenzione, in stretta collaborazione con la Provincia di Roma, l'attività consistente nella realizzazione di quanto previsto all'art. 1 della presente convenzione.

L'Istituto assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione del lavoro di indagine di cui all'art. 1 della presente convenzione.

L'attività di campionamento ed analisi delle matrici ambientali oggetto di studio saranno svolte dall'Istituto sulla base di un programma operativo di sorveglianza ambientale concordato con l'Amministrazione Provinciale.

A tale scopo sarà costituito un gruppo di lavoro diretto dal dr. Giovanni Marsili, al quale parteciperanno rappresentanti dell'Istituto e del Servizio III – Dipartimento IV della Provincia di Roma.

Nel corso delle attività saranno previste periodiche riunioni fra i rappresentanti del gruppo di lavoro, al fine di esaminare i dati raccolti e quelli prodotti, valutare i risultati ottenuti e definire al meglio la modalità di conduzione dello studio ed in particolare delle campagne di prelievo del materiale particellare sospeso e sedimentabile (es. scelta dei metodi di campionamento, definizione delle procedure di prelievo, conservazione e stoccaggio dei campioni, trattamento e analisi metodiche di preparazione del campione, di estrazione, di purificazione, di concentrazione, di analisi, ecc.). In dette riunioni verranno anche definite le eventuali linee di sviluppo delle relazioni tecniche da produrre.

Art. 3 - Oggetto della convenzione

Le attività consisteranno nei seguenti compiti:

1. predisposizione di una progettazione operativa relativa alla individuazione delle attività da svolgere, degli studi e delle rilevazioni da effettuare e delle modalità di realizzazione degli stessi;
2. sopralluoghi preliminari sulla zona interessata dall'intervento, atti a verificare le condizioni di realizzabilità delle attività progettuali;
3. individuazione, raccolta ed esame dei dati storici e dei dati di base dell'area in studio, quali: campagne di rilevamenti ambientale disponibili sull'area, dati relativi ad altre sorgenti areali

- o puntiformi presenti nell'area in studio, rilevamenti su matrici biologiche (es. latte, foraggio, uova, ecc.) e caratterizzazione della falda sottostante;
4. stima dei livelli di ricaduta al suolo delle emissioni dell'impianto di industriale, utilizzando dati di progetto e dati meteorologici di lungo periodo della zona;
 5. identificazione delle aree su cui attivare stazioni di rilevamento del materiale particolato sospeso PM₁₀ e PM_{2.5} e del materiale particolato sedimentabile (deposizioni atmosferiche totali). Su detti campioni si procederà alla determinazione ponderale del materiale particolato, alla determinazione delle concentrazioni di microinquinanti organici (pCDD e PCDF, DL-PCB, IPA) ed inorganici (metalli: As, Cd, Co, Cr, Cu, Hg, Mn, Ni, Pb, Sb, Tl, V).
 6. definizione delle procedure di campionamento e di analisi, per quanto concerne gli scopi della presente convenzione, per le diverse matrici dell'area interessata ed in particolare per gli aspetti riguardanti la rilevazione dei microinquinanti organici e inorganici nel materiale particolato sospeso e nelle deposizioni atmosferiche;
 7. identificazione delle procedure di sorveglianza ambientale, relativamente alle diverse matrici nell'area in oggetto, alla luce dei dati acquisiti nel corso dello studio e delle informazioni/valutazioni emergenti dagli incontri con la Provincia di Roma;
 8. Valutazione, sulla base dei dati rilevati e delle informazioni acquisite, della qualità ambientale dell'area e dei potenziali rischi per la salute della popolazione che ivi vive;
 9. Progettazione, di un programma di sorveglianza ambientale con particolare riferimento alle variabili che possono influire sulla salute umana.

Art. 4 - Luogo di svolgimento delle attività oggetto della ricerca

Le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte, a seconda delle esigenze, sul campo nell'area circostante il sito industriale della Basf Italia S.r.l., localizzato in Via di Salone n. 245 00131 Roma, presso la sede della Provincia di Roma, Via Tiburtina n. 691 00159 Roma e presso la sede dell'Istituto. Potranno essere effettuate eventuali missioni per sopralluoghi e riunioni presso altre strutture o centri di ricerca sul territorio nazionale e/o estero; potranno inoltre effettuarsi partecipazioni a convegni che trattino argomenti di particolare interesse attinenti alla convenzione stessa.

Art. 5 - Relazione sullo stato di avanzamento delle attività

L'Istituto trasmetterà alla Provincia di Roma:

- una relazione introduttiva, entro trenta giorni successivi alla firma dell'atto di Convenzione, contenente in dettaglio le attività previste;
- una relazione intermedia sullo stato di avanzamento della ricerca;
- una relazione finale circa le attività svolte e i risultati conseguiti, con allegate le spese sostenute, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di scadenza della Convenzione in oggetto.

Art. 6 - Trattamento del personale e responsabilità civile

L'Istituto provvederà alla necessaria copertura assicurativa del proprio personale interessato alle attività, anche quando questo opererà all'esterno dell'Istituto, particolarmente presso sedi ed impianti nell'area circostante il sito industriale della Basf Italia S.r.l,

Art. 7 - Durata della convenzione

La durata della presente convenzione, che potrà essere prorogata previo accordo tra le parti, viene fissata in mesi diciotto (18), a partire dalla sottoscrizione della stessa da parte dei legali rappresentanti degli Enti stipulanti, fermo restando che le attività di concreta realizzazione del progetto, escluse quelle di progettazione e verifica preliminare, verranno avviate in ragione delle disponibilità, per l'Istituto, della prima parte del finanziamento stanziato dalla Provincia di Roma secondo le modalità di cui al successivo art. 9.

Art. 8 – Rimborso delle spese sostenute

Per la realizzazione del programma qui considerato la Provincia di Roma metterà a disposizione dell'Istituto, a titolo di rimborso delle spese sostenute, un fondo pari a €100.0000,00 (centomila/00), con il quale l'Istituto provvederà alle esigenze legate alle retribuzioni del personale a contratto che impegnerà nelle attività oggetto della Convenzione, nonché a fronteggiare eventuali aggravii di costi per l'acquisto di materiali di consumo, dotazioni strumentali integrative e quant'altro necessario per l'avanzamento delle attività oggetto della Convenzione, nonché a sostenere i costi delle missioni ed dei sopralluoghi di cui al precedente articolo 4.

Tale somma verrà corrisposta dalla Provincia di Roma all'Istituto secondo le seguenti modalità:

- il 50%, pari a €50000,00 (cinquantamila/00), entro 30 (trenta) giorni dalla firma della presente convenzione, previa presentazione della relazione introduttiva di cui all'art. 5;
- il 30%, pari a €30000,00 (trentamila/00) entro 12 mesi dall'inizio della convenzione previa presentazione della relazione intermedia di cui all'art. 5;
- il rimanente 20 %, pari a €20.000,00 (ventimila/00) entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute, di cui al precedente art. 5, e verifica del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1.

I pagamenti saranno effettuati mediante versamento su c/c di tesoreria n.IBAN..... acceso presso la nei tempi e con le modalità suindicate.

La Provincia di Roma s'impegna, inoltre, a:

- mettere a disposizione dell'Istituto i propri laboratori mobili di rilevazione e a fornire idonea formazione al personale dell'Istituto circa le attività di gestione e manutenzione delle apparecchiature in detti laboratori situate. I laboratori opereranno secondo le indicazioni dell'Istituto.
- procurare il comodato d'uso gratuito dei sistemi per il campionamento delle polveri (deposimetri) di proprietà di Basf Italia Srl agli scopi definiti dalla presente Convenzione;
- fornire i dati analitici messi a disposizione da Basf Italia s.r.l. tramite accesso Web;

- fornire ogni altro documento contenente studi analitici ambientali che abbia ad interessare anche indirettamente gli argomenti oggetto del presente protocollo.

Art. 9 - Riservatezza delle informazioni, dei documenti, dei dati

L'Istituto si rende garante che il personale da esso destinato allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il necessario riserbo per quanto attiene ad informazioni e documenti ricevuti nell'ambito della ricerca o di cui possa eventualmente venire a conoscenza durante l'esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Art. 10 - Recesso unilaterale

Ad ognuna delle parti della presente convenzione, ai sensi dell'art.1373 C.C., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché il contratto stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 11 – Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa non imputabile, di proseguire il programma. In questo caso verrà fatto salva la quota di rimborso già utilizzata.

Eventuali inadempimenti degli impegni dedotti in convenzione verranno regolati dalle vigenti disposizioni del Codice Civile.

Art. 12 – Controversie

Per ogni controversia che possa derivare dall'esecuzione di quanto previsto dal presente atto, resta inteso tra le parti che il foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia.

Roma lì _____

Istituto Superiore di Sanità

Prof. Enrico Garaci

Il Presidente

On.le Nicola Zingaretti